

***PROGETTO***

TITOLO:

“Il Barbiere di quartiere” – Con Rossini da Siviglia a Genova

PERIODO DI SVOLGIMENTO: autunno 2023

dal 09/10/2023 al 25/10/2023

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 5

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE: 09 – 12 – 17 – 20 – 25 ottobre 2023

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: IC “TEGLIA” Istituto Comprensivo (Teglia) – Istituto Comprensivo Pegli (Pegli) – Villa Durazzo Bombrini (Cornigliano) – Auditorium Municipale (Molassana) – Pasticceria Storica Traverso (Bolzaneto)

DIREZIONE ARTISTICA: Luca Franco Ferrari

A PAGAMENTO

LIBERO

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)**

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto.

Il progetto si propone di portare fuori dal teatro, con lo scopo di attualizzarlo, il patrimonio operistico nazionale, con un titolo all'anno. L'opera lirica nasce come espressione dell'incontro tra la cultura "alta" e quella popolare, su una lunga tradizione di musica e teatro che ha visto la cultura italiana diffondersi in Europa e nel mondo.

Sulla base di queste riflessioni il "Barbiere di Quartiere" porta la lirica fuori dal teatro, nelle periferie, tra la gente che spesso per costi e opportunità non può godere di uno dei nostri prodotti artistici più famosi nel mondo.

La qualità della realizzazione è data dall'esperienza del direttore Ferrari che dal 2000 opera con la l'associazione culturale "Il Concento Ecclesiastico" sul territorio genovese, contribuendo anche alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio musicale classico locale.

Il progetto dei 5 spettacoli musicali, costituiti da una riduzione più fruibile dell'intera opera, vuole offrire anche attraverso la realizzazione di scenografie innovative, una versione "pop-up" del capolavoro rossiniano, senza snaturarne l'essenza.

Infatti, l'impianto scenico si presenta come una sorta di "Carillon" composto da quattro pareti unite tra loro, mobili e trasformabili.

Questo meccanismo consente di creare giochi visivi, fornendo un "dietro le quinte", potendo simulare porte con entrate e uscite, suggerire movimenti di regia e ricreare "l'effetto sorpresa" del teatro.

Il progetto affianca ad ogni esecuzione anche un laboratorio artistico gratuito condotto dallo scenografo e costumista Amedeo Schipani, già collaboratore del Teatro dell'Opera di Roma del Teatro Carlo Felice di Genova e altri, dedicato al coinvolgimento sia delle scuole di quartiere sia della comunità locale.

Ogni laboratorio, della durata di 3 ore circa, è suddiviso in due parti: la prima dedicata alla conoscenza dell'opera buffa e nello specifico a "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini, la seconda, di carattere pratico, raccoglie le suggestioni maturate nella prima parte fissandole su tele scenografiche attraverso l'uso di colori e materiali, al fine di completare l'allestimento, creando così per ogni rappresentazione una scenografia unica nel suo genere.

Questo consente per ciascuna replica di avere forme e colori differenti che raccontino visivamente non solo l'opera ma anche il quartiere.

L'idea è quella di costruire un progetto esportabile, asciutto e adattabile ma che non rinuncia a quelle caratteristiche di vivacità e improvvisazione tipiche della commedia dell'arte; un'opera "tascabile" in grado di raggiungere ogni luogo, coinvolgendo le persone e costruendo assieme a loro la magia e la creatività del teatro.

L'esecuzione è affidata a un team di professionisti de "Il Concento", ensemble vocale e strumentale che si è esibito, tra le altre cose, al Teatro Carlo Felice, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, e tra le altre cose ha preso parte con il maestro Olmi e la European Young Orchestra al concerto di commemorazione delle vittime del Ponte Morandi, integralmente trasmesso da Rai5.



L'organico delle esecuzioni prevede sei cantanti solisti, un ensemble corale e una piccola orchestra da camera. Ciascun elemento dell'organico è stato selezionato tra i migliori professionisti/e nell'ambito dell'opera lirica, presenti sul territorio, in modo da valorizzare talenti e saperi locali.

#### DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

*(max 1 pagina)*

"Il Concento Ecclesiastico" dal 2000, sotto la guida del direttore artistico Luca Franco Ferrari, organizza festival e rassegne musicali sul territorio del genovesato, coinvolgendo professionisti locali, ma con profili di rilievo internazionale.

La rassegna "Suoni d'Arte Festival" da 12 anni, tramite anche il finanziamento del Comune di Genova e della Regione Liguria e della Compagnia di San Paolo, anima le più belle strutture architettoniche del patrimonio artistico genovese, portando la musica classica dove i principali circuiti culturali tradizionalmente non approdano.

Un ulteriore livello di valorizzazione è offerto dalla ricerca costante di recupero, studio ed esecuzione di autori classici della tradizione musicale genovese, ad esempio la prima assoluta de "Il Nuovo Don Chisciotte" di Francesco Bianchi, l'incisione delle opere di Alessandro Stradella, la riscoperta e incisione de "La Passione" di Carlo Sturla.

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei fondi musicali delle biblioteche cittadine, tra cui anche la Biblioteca Berio e l'Archivio Capitolare del Duomo.

Tra le altre attività sono stati organizzati concerti di raccolta fondi a scopo benefico, ad esempio a Villa Durazzo Bombrini di Genova Cornigliano.

#### PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

La proposta del progetto parte del desiderio del coinvolgimento attivo dei territori, e soprattutto di ragazzi e ragazze che di quei territori saranno a breve attori fondamentali. Oltre alla diffusione della cultura si vuole valorizzare l'esperienza di concittadini/e che hanno costruito percorsi di lavoro e successo attraverso la musica e l'arte, offrendo una esperienza di co-costruzione pratica e operativa del lavoro. L'idea che la diffusione della musica e della cultura possano essere un mestiere in grado di valorizzare le realtà territoriali limitando fenomeni di fuga dalle periferie muove la realizzazione dell'intero progetto che vorrebbe, nel tempo, arricchirsi di collaborazioni con realtà territoriali per creare una rete diffusa di nuove opportunità di incontro e formazione. L'aspetto laboratoriale-

formativo costituisce infatti il secondo asse portante del progetto e per questo motivo una importanza fondamentale è stata data al coinvolgimento delle scuole.

**IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)**

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

Il progetto nasce già con una prospettiva longitudinale, volendo essere il primo passo di un percorso di diffusione popolare del patrimonio lirico italiano nei territori del genovesato. L'idea è quella di una doppia valorizzazione, una interna che riguarda le persone e la popolazione coinvolta nella realizzazione del progetto, e una esterna nella ricerca di architetture e luoghi tipici e di pregio da rivalorizzare all'interno del contesto delle periferie.

Costruendo relazioni continuative con scuole e attività associative locali si vorrebbe essere in grado di offrire, oltre alla piacevolezza di uno spettacolo di elevata qualità artistica, percorsi di formazione e valorizzazione delle professionalità che ruotano attorno al mondo del teatro d'opera: scenografo/a, costumista, truccatore/trice, parrucchiere/a, trovarobe, musicista, cantante, ballerino/a, corista, responsabile di produzione e allestimento.

Riteniamo che la sfida principale sarà proprio quella di costruire percorsi durevoli con realtà locali in grado di valorizzare i territori e impedire la fuga di competenze e capacità di giovani e giovanissimi in altri territori.

La possibilità offerta dal Comune di Genova consentirebbe la possibilità di creare percorsi gratuiti di formazione e avvicinamento a specifiche attività professionalizzanti, coinvolgendo altre istituzioni che già hanno collaborato con "Il Convento Ecclesiastico", quali la Compagnia di San Paolo, BPER Banca, Fondazione Spinola, Fondazione De Ferrari, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, etc.

La sfida è quella di immaginare un percorso virtuoso che leghi cultura, valorizzazione dei territori, formazione e sviluppo professionale e personale.

**SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)**

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

"Il Convento Ecclesiastico" collabora da anni in una prospettiva di rete con le istituzioni comunali e regionali, realizzando in continuità da oltre 20 anni numerose iniziative, tra cui "Suoni d'Arte Festival" che, dal 2011 porta la musica e le arti nelle più suggestive location della città di Genova e delle sue periferie.

Numerose sono le collaborazioni con l'ensemble "Simone Molinaro" già costituito in associazione del Teatro Carlo Felice di Genova, con l'Associazione "Opera Opera" che valorizza talenti musicali locali e internazionali, con l'associazione culturale "Il Righi" per la realizzazione di numerosi



progetti musicali, con l'associazione "Voci... in corso" dedita alla alfabetizzazione vocale corale. Numerose anche le collaborazioni che hanno visto l'Associazione invitata in contesti nazionali e internazionali, in una ottica di interscambio culturale e musicale, esportando le produzioni locali in tutt'Italia.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	<b>€ 19.107,00</b>
Compensi personale tecnico	<b>€ 625,00</b>
Organizzazione e segreteria	<b>€ 375,00</b>
Compenso direzione artistica	<b>€ 2.055,00</b>
Spese di allestimento (anche per l'on line)	<b>€ 16.325,00</b>
Spese di noleggio e affitto	<b>€ 625,00</b>
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	<b>€ 625,00</b>
Spese di promozione e pubblicità	<b>€ 3.125,00</b>
Siae e diritti	
Altre spese (ENPALS, pulizie, assicurazioni)	<b>€ 1.250,00</b>
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	<b>€ 2.830,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 46.942,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	€ 40.000,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	€ 5.000,00
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare) fondi propri	€ 1.942,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 46.942,00</b>

**(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.**



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*